



Riordino delle Carriere: disponibilità del Dipartimento della P.S.

Il 28 gennaio si terrà prossimo incontro

Come preannunciato, nella mattinata del 24 gennaio, si è tenuto il previsto secondo confronto tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali sull'ipotesi di Riordino delle carriere del personale del Comparto Sicurezza.

La delegazione del Dipartimento di PS, presieduta dal Vice Capo della Polizia Prefetto Piantedosi, era composta dai Prefetti Aiello – Direttore Centrale delle Risorse Umane, Valentini – Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale della Pubblica Sicurezza e dal Vice Prefetto Ricciardi – Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, oltre che dai dirigenti capi servizio dei diversi ambiti di interesse delle materie oggetto del confronto.

Le OO.SS. hanno illustrato il proprio modello di Riordino delle carriere, volto all'approvazione di una legge delega che valorizzi al meglio tutti i Ruoli e le Qualifiche degli operatori della Polizia di Stato, così da soddisfarne le legittime aspettative di carriera, nonché ad un'armonizzazione – a tutt'oggi assente – tra le Forze di Polizia e le Forze Armate.

E' stato, difatti, evidenziato come il Riordino sia necessario per porre termine ad una serie di disomogeneità e disallineamenti tra Forze di Polizia e Forze Armate riconducibili all'emanazione di una serie di disposizioni normative che le hanno separate sempre più, dando luogo a sperequazioni funzionali ed economiche, acuite anche dalla recente approvazione del cd. strumento militare.

Il Vice Capo Piantedosi ha assicurato, a nome dell'Amministrazione, la totale disponibilità ad accogliere, compatibilmente con le esigenze economiche, le osservazioni e le proposte delle OO.SS., riservandosi di lavorare su un nuovo testo idoneo al raggiungimento degli obiettivi illustrati nell'odierno incontro.

Le organizzazioni sindacali hanno, altresì, posto l'accento sulla necessità che la legge delega sul Riordino delle carriere del personale del Comparto Sicurezza, vista la precaria situazione politica del Paese, venga approvata al più presto mediante la celere stesura di una bozza valida e accurata.

FLASH nr. 4 - 2014

- Riordino delle Carriere: disponibilità del Dipartimento della P.S.
- Concorso interno a 7.563 per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente
- 79° corso di aggiornamento per istruttore di tiro
- Corsi formazione e aggiornamento addetti al servizio di prevenzione e protezione
- Assicurazione ex art. 7 della convenzione tra il Ministero dell'Interno e le Ferrovie dello Stato S.P.A.
- Non ha diritto al risarcimento danni il dipendente pubblico che scivola e cade all'interno dell'ufficio
- Mutamento interno di incarichi e funzioni dei dipendenti della Polizia di Stato



Concorso interno a 7.563 per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente



Con nota n.557/RS/557/RS/01/6711 del 20 gennaio 2014 il Dipartimento della P.S. ha fornito ulteriori elementi di risposta in ordine a quesiti inoltrati in relazione alla procedura concorsuale.

E' stato precisato che la Commissione esaminatrice, nel procedere alla valutazione dei titoli di servizio dei candidati in ordine di annualità al fine di poter predisporre le diverse graduatorie finali, attribuirà il punteggio relativo ad ogni titolo presentato per ogni annualità cui il candidato ha diritto a partecipare, indipendentemente dall'anno del suo conseguimento.

I corsi di specializzazione frequentati dal personale, le abilitazioni possedute e le mansioni svolte non saranno oggetto di valutazione, spetta inoltre alla Commissione esaminatrice stabilire, in sede di prima riunione, i criteri di massima per la graduale valutazione dei titoli e per l'attribuzione dei punteggi; il relativo verbale sarà reso disponibile all'indirizzo doppiavela.poliziadistato.it.

I posti non coperti per ciascun anno di riferimento, dal 2004 al 2012, sono portati in aumento di quelli riferiti all'anno successivo, nell'ambito del limite percentuale della rispettiva riserva di cui alle lettere a) e b), comma 1, dell'articolo 24 quater del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335.

I posti eventualmente non coperti al termine della complessiva procedura concorsuale semplificata sono portati in aumento, in proporzione alle rispettive percentuali del 60 e del 40 per cento, di quelli disponibili al 31 dicembre 2013, ai sensi del suddetto art. 24 quater.

Corso Lingua Inglese e Araba per iscritti SIULP Livello Base



La conoscenza delle lingue straniere, anche se di base, e della cultura di provenienza delle genti che abitano un territorio, consente lo stabilirsi di una relazione consapevole tra le persone. In quest'ottica la Link Campus University da sempre attenta alle culture del Mediterraneo ha deciso di promuovere un corso di lingua araba di livello base (A1) esclusivamente dedicato al personale di Polizia iscritto al SIULP.

Al termine del corso avendo superato con profitto l'esame finale sarà rilasciato un attestato di frequenza e i relativi CFU.

Struttura del corso: - N° Unità: 11

- N° Settimane: 11 -N° Lezioni: 22

- N° Ore: 44 + 3 ore per esame finale

Ad ogni iscritto sarà consegnato materiale didattico specifico per il corso.

Costo: 100 euro a persona per 40 persone (il corso verrà avviato con minimo 20 iscritti)

Link Campus sta organizzando, inoltre, un corso di Lingua Inglese (tutti i livelli) – modulo di 40 ore ad accesso gratuito per gli iscritti SIULP. Minimo 40 partecipanti.

Per informazioni contattare: Kadri Abdouli o Andrea Pisaniello

Tel: 0039 06 40400201 Fax : 0039 06 40400248

Email: k.a@unilink.it - a.pisaniello@unilink.it

79° corso di aggiornamento per istruttore di tiro



Presso il Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro di Nettuno si svolgerà dal 5 al 14 febbraio 2014, il 79° corso di aggiornamento riservato al personale in possesso della qualifica operativo -professionale di istruttore di tiro.

Corsi formazione e aggiornamento addetti al servizio di prevenzione e protezione



La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che, a decorrere dal 27 gennaio 2014, presso la Scuola Polgai di Brescia, riprenderà l'attività corsuale per la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali dei Responsabili e degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

Assicurazione ex art. 7 della convenzione tra il Ministero dell'Interno e le Ferrovie dello Stato S.P.A.



Con circolare n. 300/B/AA.GG./2029/85.15.1 bis del 18 dicembre 2012, il Servizio Polfer del Dipartimento della P.S. ha diramato istruzioni operative in ordine ai risarcimenti spettanti in virtù dell'art.7 della Convenzione sottoscritta il 17.07.2012 tra il Ministero dell'Interno e le Ferrovie dello Stato S.p.A., il quale prevede un'assicurazione a garanzia degli infortuni per il personale Polfer.

Al riguardo, viene precisato che le richieste di risarcimento, ogni richiesta dovranno essere inviate dall'ufficio interessato, informando per conoscenza il Servizio, alle Ferrovie dello Stato S.p.A. — Responsabile Gestione del Rischio — Dr. Raffaele D' ONOFRIO, a mezzo fax al numero 06/44105319, o, in alternativa, all'indirizzo e-mail r.d'onofrio@fsitaliane.it, che provvederà all'inoltro alla compagnia assicurativa, dando le necessarie informazioni a tutti gli interessati.

Non ha diritto al risarcimento danni il dipendente pubblico che scivola e cade all'interno dell'ufficio



Va respinta la domanda di risarcimento danni che il dipendente di una pubblica amministrazione richiede per aver subito un infortunio all'interno dell'ufficio in cui lavora, se non si dimostra la violazione degli obblighi di garantire sicurezza da parte della PA.

E' quanto stabilisce una sentenza del Tar Campania (la n. 5593/2013) che si è occupata del caso di un infortunio verificatosi mentre un impiegato era intento a trasportare faldoni di pratiche da una stanza all'altra.

Durante il trasporto il dipendente era scivolato e non aveva trovato nulla su cui aggrapparsi per evitare la caduta.

Il Tar chiarisce che l'azione esperita dal dipendente deve essere qualificata con un'azione da responsabilità contrattuale ex art.2087 del codice civile (Tutela delle condizioni di lavoro). In base a tale norma "L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro".

Trattandosi di un'azione contrattuale, il lavoratore che intende richiedere un risarcimento danni, deve provare l'esistenza dell'obbligo lavorativo, l'esistenza del danno e il nesso di causalità tra la prestazione lavorativa al danno. il datore di lavoro al contrario deve dimostrare che il danno è dipeso da causa a lui non imputabile e di aver adottato le misure di sicurezza idonee ad evitare danni ai propri dipendenti.

Nella fattispecie esaminata dal Tar, non essendosi riscontrata la violazione di obblighi di sicurezza non è possibile imputare all'amministrazione il danno occorso al dipendente



Sportello SIULP: consulenza *online*

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *online* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

Sul sito www.siulp.it



CONFERENZA
"DALLA PERSECUZIONE ALLO STALKING
DALLA DIFFICOLTÀ AD IDENTIFICARSI AL FEMMINICIDIO"
Aspetti clinico-investigativi e aspetti storico-giuridici

27 – 28 Gennaio 2014
Biblioteca Francesco Cossiga e Guido De Marco Link Campus University
Via Nomentana, 335 - 00162 Roma



Sintesi programma

Lunedì 27 Gennaio 2014

10.00 – Apertura lavori e saluti autorità:

Vincenzo Scotti, Presidente Link Campus University

Pasquale Russo, Direttore Generale Link Campus University

Chair: **Emilia Costantini**, Corriere della Sera

10.30 – Relazione introduttiva: i dati del fenomeno. Fare Rete contro la violenza

Nicola Ferrigni, Direttore Link Lab

Felice Romano, Segretario Generale Siulp

11.30 – Violenza di genere: stalking e femminicidio, una storia antica

Armando Angelucci, Direttore del Centro di Neurologia e Psicologia Medica, Polizia di Stato

Giovanni Cuomo, Direttore Centrale di Sanità, Polizia di Stato

Chair: **Roberto Mandolesi**, Avvocato

14.00 – Proiezione filmato "Amore criminale" – La storia di Anna Rosa Fontana.

Patrizia Rubenni, Direttore Tecnico Capo Psicologo, Polizia di Stato

Claudia Bartalucci, Psicologa

14.30 – Alle origini della violenza

Armando Angelucci, Direttore del Centro di Neurologia e Psicologia Medica, Polizia di Stato

Antonello Mei, Direttore Tecnico Capo Psicologo, Polizia di Stato

15.30 – La violenza di genere oggi

Anna Maria Giannini, Professore Ordinario di Psicologia, Università La Sapienza

16.00 – Violenza di genere e possibilità

Anna Costanza Baldry, Professore Associato, Seconda Università degli Studi di Napoli

17.00 – Aspetti clinici e medico-legali

Paolo Capri, Presidente Associazione Italiana Psicologia Giuridica

Antonio Grande, Medico Capo, Polizia di Stato

Dino Tancredi, Medico Capo, Polizia di Stato

Martedì 28 Gennaio 2014

Chair: **Virginia Zambrano**, Professore ordinario di Diritto Privato Comparato

9.00 – Legislatura in materia di stalking e femminicidio

Imma Imperato, Magistrato

9.45 – L'attività investigativa

Antonio Pignataro, Primo Dirigente, Polizia di Stato

Emanuela Tizzani, Direttore Tecnico Capo Psicologo, Polizia di Stato

11.00 – La difesa, l'accusa e il giudizio

Sabrina Lorenzo, Magistrato

Antonella Volpe, Avvocato

11.40 – Cosa fare - Tavola rotonda coordinata da:

Armando Angelucci, Direttore del Centro di Neurologia e Psicologia Medica, Polizia di Stato

Giovanni Cuomo, Direttore Centrale di Sanità, Polizia di Stato

Rossella Matarazzo, Delegato alla Sicurezza, Roma Capitale

Chiusura lavori

Il programma può essere scaricato dal sito www.siulp.it

Mutamento interno di incarichi e funzioni dei dipendenti della Polizia di Stato

Molto spesso vengono rappresentate perplessità ed incertezze in relazione ai provvedimenti di mobilità interna con particolare riferimento ai mutamenti di incarichi e funzioni all'interno degli uffici.

Al riguardo, occorre rappresentare che il Dipartimento della P.S., con la circolare 555/pers/12207/5.v-3 del 20 dicembre 2006, ha reso noto che l'avvocatura Generale dello Stato si è pronunciata sulla problematica riguardante l'applicabilità delle garanzie partecipative contemplate dalla legge n. 241/1990 - con particolare riguardo alla comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ed alla motivazione, nell'ipotesi di "trasferimenti interni" di dipendenti della Polizia di Stato che comportino solamente un mutamento di funzioni o di incarico nell'ambito della stessa sede di servizio.

Al riguardo, la citata Avvocatura ha premesso che la giurisprudenza, con specifico riferimento al personale della Polizia di Stato, si è più volte espressa nel senso che il passaggio da un ufficio all'altro nell'ambito della stessa sede (coincidente con l'ambito territoriale del Comune) non costituisce un trasferimento in senso tecnico, ma integra solo una modalità di estrinsecazione dei profili organizzativi del servizio, sicché non richiede le medesime garanzie procedurali quali la comunicazione di avvio del procedimento - previste per i trasferimenti in senso stretto. Nei trasferimenti interni, infatti, vengono in considerazione scelte e assetti organizzativi che attengono specificatamente alle competenze dell'Amministrazione e alla sua esclusiva sfera di valutazione discrezionale, a differenza di quanto si riscontra nei trasferimenti da una sede all'altra.


Tuttavia, rimane fermo l'obbligo di fornire l'informazione sindacale preventiva, ai sensi del DPR 164/2002 riguardo ai criteri generali e alle conseguenti iniziative concernenti la mobilità interna del personale, agli organi centrali delle OO.SS. firmatarie dell'accordo recepito dal DPR n. 164/2002 (art. 25 e. 3) nonché di acquisire il nulla osta dell'O.S. di appartenenza prima di disporre, a norma dell' art. 36 c. I del DPR n. 164/2002, il trasferimento in uffici diversi da quelli di appartenenza, nell'ambito della stessa sede di servizio, del segretario nazionale, regionale e provinciale delle OO.SS. delle Forze di Polizia rappresentative sul piano nazionale.

L'avvocatura Generale ritiene che, allo stato attuale dell'orientamento giurisprudenziale, si possono, ritenere inapplicabili le garanzie partecipative per il trasferimento interno di un funzionario di Polizia che comporti un semplice mutamento di funzione o di incarico, mentre si pone su un piano diverso il dovere di motivazione - previsto in termini generali dall'art. 3 della legge 241/90 - anche con riferimento ai provvedimenti concernenti l'organizzazione amministrativa e il personale sicché non può essere derogato neppure riguardo ai semplici "trasferimenti interni".

In linea generale, quindi, il trasferimento ad altro incarico nello stesso ufficio o, comunque, nell'ambito della stessa sede di servizio del personale della Polizia di Stato non potrà, essere motivato solo con riferimento a generiche esigenze di servizio, ma occorrerà dare contezza in modo puntuale delle ragioni che lo hanno determinato.

Solo quando sussistano esigenze di riservatezza tali che l'esternazione puntuale delle specifiche ragioni del trasferimento possa compromettere operazioni di sicurezza o programmi di impiego del personale sarà possibile limitarsi a richiamare, nel provvedimento, le esigenze di servizio, giustificando la sintetica motivazione con ragioni di riservatezza.

La stessa Avvocatura ha, infine, evidenziato che negli uffici a carattere interforze composti sia dal personale della Polizia di Stato ad ordinamento civile che dal personale ad ordinamento militare - il dovere di motivazione non può essere derogato, per comprensibili esigenze di uniformità di gestione del personale amministrato, neppure qualora l'assegnazione ad altro ufficio riguardi il personale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, anche se da un punto di vista ordinamentale questi non vantano una posizione giuridica tutelata in ordine alla conservazione dell'ufficio o della sede di servizio.

	<p>La LINK CAMPUS UNIVERSITY propone un'ampia offerta di percorsi formativi accademici e professionali con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Si segnalano le nuove proposte formative per gli iscritti Siulp:</p>
<p>Corsi di lingue Lingua Araba (livello base) - modulo di 40 ore Lingua Inglese (tutti i livelli) – modulo di 40 ore</p> <p>Cybersecurity Sicurezza e protezione delle informazioni personali e istituzionali - durata di 60 ore Il corso affronta in modo esaustivo tutti gli aspetti della sicurezza informatica ad un livello agevole da seguire e consente anche a personale non esperto di poter aumentare il proprio livello di formazione.</p> <p>Studi criminologici e forensi Composto da 8 corsi singoli, prevede, superate le prove, la possibilità di iscriversi direttamente al quinto anno della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.</p> <p>La storia e l'antropologia due fenomeni collegati Composto da 5 corsi singoli per un totale di 60 CFU e quindi la possibilità di iscriversi direttamente al secondo anno del corso di Laurea in: Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali Per ulteriori informazioni è possibile contattare la "Link Campus University" 800226633 e Pianeta-Formazione Comparto Sicurezza e Difesa S.r.l. al numero 3898887992 Oppure scrivere a: a.pisaniello@unilink.it – info@pianeta-formazione.it</p> <p>Ulteriori informazioni nella sezione convenzioni del nostro sito www.siulp.it</p>	

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

■ CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

■ PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

■ PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

■ PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

■ EUROCCS CARD

Euroccs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perchè è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

 Numero Verde
800 754445

www.euroccs.it

L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON SIULP

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

Presti-amo

Finanziamenti per passione



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Euroccs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Euroccs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Euroccs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria dislocati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.euroccs.it. Euroccs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

